

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, l'allegato Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che sostituisce quello approvato con D.A. n.54 del 1/8/2023.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### Normativa di riferimento

- **REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- **REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato con Decisione C (2022) n.8645 del 2/12/2022 della Commissione Europea;
- L.R. 14/2006 "Disposizioni sulla partecipazione della regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie"
- Proposta di riparto tra le Regioni e le Province autonome dei Fondi attinenti allo sviluppo rurale assegnati all'Italia per il periodo 2023-2027, comunicata con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. DAR/0009475 del 14/06/2022 su cui è stata sancita l'Intesa nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 21 giugno 2022
- Legge Regionale 30 dicembre 2022 n. 31 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023);
- Legge Regionale 30 dicembre 2022 n. 32 - Bilancio di previsione 2023-2025;
- DGR n. 10 del 16/01/2023 – "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2023-2025 – aggiornamento";
- DGR n. 11 del 16/01/2023 – "D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025 – aggiornamento";
- DGR n. 446 del 4/4/2023 – "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea Legislativa regionale concernente "Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.";
- D.A. n.54 del 1/8/2023 dell'Assemblea legislativa della Regione Marche "Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.";
- Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità." prot.410739 del 4 agosto 2023;
- DGR n. 1376 del 25/09/2023 Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio”;
- Parere favorevole n.150 del 05/10/2023 espresso dalla II Commissione Assembleare competente in ordine alla D.G.R. n. 1376/2023.

Questa struttura ha predisposto lo schema di deliberazione concernente: “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio”.

Il vigente testo del CSR Marche 2023-27, approvato dal Consiglio regionale con Delibera Amministrativa n. 54 del 1/8/2023, necessita di alcune modifiche non sostanziali, ai sensi dell’articolo 7 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, sotto descritte. Pertanto detta modifica segue la procedura stabilita dall’art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 che recita: “Le proposte di modifica diverse da quelle elencate al comma 2, una volta approvate dalla Giunta regionale, sono trasmesse alla competente Commissione consiliare, la quale esprime il proprio parere entro quindici giorni dalla trasmissione dell’atto; decorso tale termine, si prescinde dal parere”.

La modifica si rende necessaria per inserire nel CSR quale suo allegato 4 il documento “Metodologia di calcolo dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno – Complemento regionale per lo sviluppo rurale (CSR) del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 - Regione Marche” elaborato dalla Regione Marche che fornisce le informazioni relative alla metodologia di calcolo utilizzata per l’elaborazione dei pagamenti relativi agli impegni di cui all’art. 70 del Reg. UE 2115/2021 concessi sulla base dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno, per quegli interventi che non sono stati analizzati nel documento nazionale “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027” redatto dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia (di seguito CREA–PB) e allegato al PSP 2023-27, perché derivanti da specificità regionali o da una analisi più mirata alla situazione regionale.

La correttezza della metodologia di calcolo regionale è stata certificata dal CREA –PB con nota prot. 0368095 del 30/03/2023.

Inoltre la modifica riguarda l’inserimento nel CSR degli esiti della verifica del rischio di “doppio finanziamento” di impegni agroclimatico ambientali.

L’art. 36 del Reg. UE n. 2021/2116 stabilisce infatti che le spese finanziate a titolo del FEAGA o del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell’Unione europea. Inoltre, ai sensi dell’art. 70, comma 3, lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/2115, non possono essere pagati dal FEASR gli stessi impegni per i quali sono concessi pagamenti nell’ambito degli “ecoschemi” (regimi ecologici di cui all’art. 31 del medesimo Regolamento) pagati dal FEAGA. Pertanto, le Autorità di Gestione (AdG) devono adottare le adeguate procedure per evitare che si presentino eventuali situazioni di doppio finanziamento nell’ambito degli interventi pagati a superficie e/o a capo.

Il Decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.” prot.410739 del 4 agosto 2023 ha disciplinato le modalità di controllo dei rischi di doppio finanziamento e di gestione degli stessi. Lo stesso DM stabilisce che l’Autorità di Gestione nazionale (MASAF) emana apposite linee guida per l’individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo sulla base di impegni di gestione, a supporto delle Autorità di Gestione regionali/provinciali. Dette linee guida sono già stata trasmesse, seppur in via non definitiva, dal MASAF alle ADG regionali così come una serie di altri documenti tecnici necessari ad espletare detto controllo, elaborati nel corso degli ultimi mesi dal MASAF e dal Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l’analisi dell’Economia Agraria (CREA).

Sulla base di quanto sopra esposto, nell’ambito della convenzione per la “Raccolta ed elaborazione di dati ed informazioni a supporto della programmazione dello sviluppo rurale della Regione Marche per il periodo 2023-2027” sottoscritta il 13/4/2023 tra Regione Marche-Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e CREA-PB, attuativa del protocollo d’intesa del 19/09/2022 “Per la ricerca, l’innovazione e lo sviluppo rurale” tra la Regione Marche, l’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” (AMAP) e il CREA” approvato con DGR n.977 del 1/8/2022, il CREA-PB ha effettuato l’analisi e prodotto il documento “Verifica della cumulabilità dei pagamenti delle misure a superficie/capo del CSR Marche 2023-2027 con i finanziamenti concessi dagli Ecoschemi - Analisi comparata degli impegni e delle remunerazioni” finalizzata ad individuare le eventuali cumulabilità tra i finanziamenti concessi ai beneficiari che al contempo aderiscono agli Ecoschemi e accedono alle misure a superficie/capo del CSR Marche trasmesso con pec prot. 1103279 del 12/09/2023. Alla luce di tale documento si rende necessario apportare delle modifiche al testo del CSR per dare conto degli esiti dell’analisi svolta dal CREA-PB indicando i casi in cui l’adesione ad un ecoschema a valere del primo pilastro della PAC comporta una riduzione del premio erogato nell’ambito degli interventi a superficie e a capo (SRA) del CSR. Ciò si verifica solo nel caso di adesione da parte degli agricoltori sia all’ecoschema 5 “misure specifiche per gli impollinatori” sia all’intervento SRA01 “produzione integrata” che comporta una riduzione del premio per i fruttiferi e per l’olivo, rispettivamente di 163 euro/ha e di 52 euro /ha.

Si rende necessario inoltre allegare al CSR il succitato documento di analisi del CREA-PB (Allegato 5).

Inoltre si rende necessaria un’altra modifica al CSR di correzione di un errore materiale.

In data 4 aprile 2023 con Delibera n.446/2023 la Giunta regionale ha trasmesso al Consiglio la proposta di deliberazione amministrativa concernente l’approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Tra gli allegati alla DGR, oltre alla proposta di deliberazione amministrativa figuravano il testo del CSR e i suoi 3 allegati tecnici: n. 1 (Analisi di contesto), n. 2 (Elenco comuni con aree rurali), n. 3 (Elenco comuni soggetti a vincoli naturali). Nel corso dell’iter istruttorio, nella fase di proposizione di alcune correzioni meramente tecniche all’atto alla competente commissione consiliare, non sono stati ritrasmessi anche i 3 allegati, che non avevano subito invece alcuna modifica, e quindi per mero errore materiale essi non sono stati posti all’esame dell’Aula quando ha approvato il CSR con Deliberazione Amministrativa n.54 del 1/8/2023.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

I 3 allegati al CSR hanno natura prettamente tecnica configurandosi come l'analisi del contesto regionale e i 2 elenchi dei comuni marchigiani classificati in base all'area rurale e alla zona soggetta a vincoli naturali che, come riportato al par. 6.1.2 "Territorializzazioni" del CSR approvato, sono rimasti invariati rispetto a quelli del PSR 2014-2022 coerentemente con quanto indicato dal Piano Strategico nazionale della PAC.

Si rende pertanto necessario allegarli al testo del CSR approvato con D.A.n.54/2023.

Sono stati infine corretti alcuni refusi al testo.

La modifica al CSR, seppur tecnicamente rilevante, non si configura come modifica sostanziale al documento.

Con riferimento alle risorse finanziarie, si specifica che l'erogazione ai beneficiari finali e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, sulla base di specifica autorizzazione regionale, sono effettuati dall'Organismo Pagatore Nazionale, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) (che rappresenta l'organismo pagatore per le Marche) dopo l'approvazione del CSR 2023-2027 e la valutazione istruttoria dell'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei competenti uffici regionali.

Le quote UE e Statali sono impegnate e liquidate rispettivamente dallo Stato e dalla Commissione UE a favore dell'Organismo Pagatore che le utilizza ai fini della liquidazione dei contributi concessi a favore dei singoli beneficiari. Per la quota di cofinanziamento regionale la Regione Marche provvede con specifici fondi stanziati sul capitolo 2160310156 del bilancio 2023/2025, che provvederà ad impegnare, secondo esigibilità della spesa, nel rispetto della regola N+2, a favore di Agea, per permetterle di liquidare i contributi concessi ai singoli beneficiari. Di seguito la tabella degli stanziamenti per anno del Bilancio 2023-2025:

Anno	Capitolo 2160310156
2023	€ 3.900.000,00
2024	€ 5.000.000,00
2025	€ 15.000.000,00
Totale	€ 23.900.000,00

Per gli esercizi finanziari successivi al triennio autorizzatorio 2023 -25, rientrando nella casistica di cui all'art. 10 comma 3 lettera a) e b) del D. lgs 118/2011 si quantifica una quota di cofinanziamento regionale pari a complessivi 43.525.963,51 euro per le annualità 2026-2029 (differenza tra ammontare complessivo di quota di cofinanziamento regionale e importo già stanziato nel bilancio 2023-2025), la cui copertura sarà garantita nelle successive leggi di bilancio, sempre in base al cronoprogramma di spesa e all'effettivo avanzamento dell'attuazione.

L'attestazione della copertura finanziaria è stata acquisita con D.G.R. n. 1376 del 25/9/2023 e confermata con il presente atto.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1376 del 25/9/2023 ha infatti provveduto a trasmettere lo schema della presente deliberazione all'Assemblea legislativa regionale, al fine dell'acquisizione del parere della Commissione assembleare competente.

La II commissione assembleare permanente competente ha espresso il parere favorevole n. 150 del 5/10/2023.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*Sabrina Speciale*

Documento informatico firmato digitalmente

## **PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione  
*Lorenzo Bisogni*

Documento informatico firmato digitalmente



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
SVILUPPO ECONOMICO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento  
*Stefania Bussoletti*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

